

Sport

19 Luglio 2022

Consar Rcm festeggia il titolo europeo di Comparoni e Pol

Nella vittoria della nazionale under 22 in Polonia nella rassegna continentale di categoria c'è anche il timbro dei due atleti del club ravennate



19 Luglio 2022 C'è anche una fetta di Consar Rcm Ravenna nella nazionale italiana Under 22 maschile che domenica sera a Tarnow, in Polonia, ha conquistato il titolo continentale di categoria. Il successo europeo, nella prima edizione per questa categoria, porta infatti anche la firma di Francesco Comparoni, uno dei confermati in casa ravennate, e di Alberto Pol, uno dei tanti giovani arrivati alla corte di Bonitta per la prossima annata.

L'Italia ha messo in fila le sue avversarie vincendo tutte e cinque le partite: nel girone di qualificazione ha superato nell'ordine la Turchia per 3-1, il Montenegro per 3-0 e l'Olanda per 3-0. In semifinale ha sconfitto i padroni di casa della Polonia per 3-2 e nella finale di domenica sera ha battuto la Francia per 3-1, confermandosi ai vertici della pallavolo internazionale. L'anno scorso questo gruppo vinse infatti i Mondiali Under 21 a Cagliari.

Comparoni ha contribuito mettendo a segno 49 punti nelle cinque partite giocate mentre Pol, che di gare ne ha disputate quattro, ha terminato con un bottino di 20 punti, nove dei quali in finale.

“E' stata una grande fatica ma ne siamo usciti vittoriosi. Sono molto contento per il titolo europeo vinto – è il commento di Comparoni – e ancora non riesco a capacitarmi di quello che abbiamo ottenuto. E per me è il secondo titolo in meno di un anno con la nazionale: dopo il mondiale Under 21 dell'anno scorso, ora questo successo agli Europei. Mi appresto ad iniziare la stagione con Ravenna con grandissimo entusiasmo”.

“Vincere è sempre bello e questo titolo, in particolare, ha un sapore molto buono perché abbiamo avuto alcune difficoltà lungo il percorso. Sul piano personale è stata una soddisfazione in più – ammette Pol – perché sono riuscito a riprendermi la maglia e far parte del gruppo che ha partecipato a questo Europeo. Questa vittoria è stata bella anche perché non ce l'aspettavamo del tutto: sapevamo che c'erano nazionali forti e che dovevamo dare il meglio di noi per emergere”.

